

PNRR: "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare"

Gentile Associato,

con la pubblicazione del bando attuativo della regione toscana sono state date le indicazioni e i requisiti per la presentazione della domanda. Di seguito un breve riassunto delle informazioni principali e in allegato il testo completo del bando.

Certi di aver fatto cosa gradita, restiamo a disposizione per informazioni più dettagliate.

Informazioni Generali



01 PROVVEDIMENTO
22 Milioni 358 mila euro destinati per la Regione Toscana.
Novità assoluta, di cui CAI rivendica il merito, è l'ammissione delle imprese agromeccaniche fra i beneficiari diretti dei contributi, oltre alle imprese agricole.

02 INVESTIMENTI
1. Supporto all'investimento in macchine e attrezzature per l'agricoltura di precisione.
2. Sostituzione di veicoli fuoristrada per agricoltura e zootecnia: l'espressione dovrebbe riguardare i veicoli "non stradali", come le macchine agricole;
3. Supporto all'investimento per l'innovazione dei sistemi di irrigazione e gestione delle acque.

03 CONTRIBUTI
Per gli investimenti per i punti 1. e 3. la somma massima ammissibile è di € 35.000; per importi superiori (nel limite di € 70.000) il contributo viene comunque commisurato al massimale di € 35.000 ;
Per gli investimenti per il punto 2. la somma massima ammissibile è di € 70.000; per importi superiori, il contributo rimane commisurato a € 70.000;

04 TERMINI E %
La domanda di aiuto può essere presentata a decorrere dall'11 Gennaio 2024 ed entro le ore 13.00 del 28 Marzo 2024.
Il tasso di contribuzione è pari a:
• 60% dell'importo dei costi ammissibili
• 80% in caso di "giovani agricoltori" come da definizione del Reg 2472/2022.

Beneficiari e condizioni di accesso

Sono ammessi a presentare domanda e a beneficiare del sostegno i seguenti soggetti:

1. imprese agro-meccaniche come definite al precedente paragrafo "Definizioni";
2. micro, piccole e medie imprese agricole e loro cooperative e associazioni, come definite all'Allegato I del Regolamento (UE) 2022/2472.

La qualifica, deve essere posseduta al momento della presentazione della domanda di aiuto e al momento della presentazione della domanda di pagamento.

Tali soggetti, per poter essere ammessi al sostegno e poi poter ricevere il pagamento dell'aiuto devono soddisfare i seguenti requisiti:

- essere iscritto alla competente CCIAA e essere titolari di Partita Iva;
- avere il fascicolo aziendale confermato e aggiornato;
- le micro, piccole e medie imprese agricole e le loro cooperative e associazioni non devono essere imprese in difficoltà ai sensi della normativa europea sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- essere in assenza di reati gravi in danno allo Stato e dell'Unione Europea
- essere agricoltori attivi ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013, in caso di aiuti concessi a favore di aziende agricole;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi (sono esclusi i beneficiari di diritto pubblico);
- nel caso di contributi concessi in "De minimis", ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 1407/2013, non essere beneficiario di altri aiuti concessi in forza di detto regime di importo tale da superare, con il nuovo contributo richiesto, il massimale ammesso (200.000 euro per impresa unica, espresso in termini di sovvenzione diretta di denaro al lordo di qualsiasi imposta o altro onere durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso. Se l'aiuto è concesso in forma diversa da una sovvenzione diretta di denaro, l'importo dell'aiuto è l'equivalente sovvenzione lorda).

Gli investimenti devono ricadere all'interno del territorio della regione Toscana. Questa condizione si considera soddisfatta quando:

- a) imprese agricole, l'UTE/UPZ principale a cui sono riferiti gli investimenti è ubicata in regione toscana;
- b) imprese agro-meccaniche, la sede operativa in cui sono ubicati gli investimenti è in regione toscana.

Investimenti finanziabili

A. SUPPORTO ALL'INVESTIMENTO IN MACCHINE E ATTREZZATURE PER L'AGRICOLTURA DI PRECISIONE

Qualora le macchine riportate nel punto a) siano dotate di motore, questo deve essere elettrico o a biometano. Si precisa che il punto a) non riguarda i veicoli fuoristrada." Questo periodo riguarda tutte le sottosezioni della voce a).

A.1) macchine motrici, macchine operatrici, dispositivi e macchine di supporto quali ad esempio sistemi di sensori in campo, stazione meteo e/o aeromobile a pilotaggio remoto (APR - droni), strumenti e dispositivi per il carico e lo scarico, la movimentazione, la pesatura e la cernita automatica dei pezzi, dispositivi di sollevamento e manipolazione automatizzati, Automated Guided Vehicle (AGV) e sistemi di convogliamento e movimentazione flessibili e/o dotati di riconoscimento dei pezzi.

A.2) macchine ed attrezzature di precisione per ridurre l'utilizzo dei fitofarmaci ed ottimizzare l'utilizzo dei fertilizzanti per migliorare la sostenibilità dei processi produttivi e proteggere l'ambiente.

A.3) macchine ed attrezzature dedicate al settore zootecnico caratterizzate da un elevato livello tecnologico e di automazione quali:

- macchine il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti (es. automazione e digitalizzazione dell'alimentazione animale);
- macchine utensili e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime. Sono ammesse macchine che trasformano e lavorano prodotti agricoli aziendali da impiegare per la preparazione degli alimenti da somministrare agli allevamenti aziendali;
- sistemi di monitoraggio in process per assicurare e tracciare la qualità del prodotto o del processo produttivo e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica.

B. SOSTITUZIONE DI VEICOLI FUORISTRADA (TRATTORI) PER L'AGRICOLTURA E LA ZOOTECNICA

Sono ammessi i veicoli che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (UE) 167/2013 (Prescrizioni in materia di omologazione e vigilanza del mercato dei veicoli agricoli e forestali).

In particolare rientrano nella definizione di "fuoristrada" i:

- trattori a ruote che appartengono alle categorie T di cui ai punti da 1 a 8 dell'art.4 del suddetto regolamento;
- trattori a cingoli che appartengono alle categorie C di cui al punto 9 dell'art. 4 del suddetto regolamento).

I suddetti veicoli, sono ammessi se soddisfano entrambi i seguenti requisiti:

1. siano dotati di motore elettrico o a biometano. In questo caso i produttori di biocarburanti e biometano gassosi e di biocarburanti devono fornire certificati (prove di sostenibilità) rilasciati da valutatori indipendenti, come disposto dalla direttiva RED II (direttiva UE 2018/2001). Gli operatori devono acquistare certificati di garanzia di origine commisurati all'uso previsto;
2. siano destinati ad attività agricole e zootecniche.

L'acquisto dei veicoli sopra elencati è autorizzato solo in caso di sostituzione con altri veicoli più inquinanti di proprietà del soggetto richiedente/beneficiario al fine di rispettare il principio di "non arrecare un danno significativo".

C. SUPPORTO ALL'INVESTIMENTO PER L'INNOVAZIONE DEI SISTEMI DI IRRIGAZIONE E GESTIONE DELLE ACQUE

Sistemi di gestione intelligente dell'irrigazione attraverso remote sensing e/o proximal sensing (ad es., dati da drone, da sensori o da centraline a terra) per la misura delle variabili meteorologiche, dell'umidità e caratteristiche del suolo e della coltura e utilizzo di sistemi di supporto alle decisioni (DSS) per la stima dei fabbisogni irrigui delle colture e la gestione irrigua di precisione, che consentano di stabilire le strategie migliori per ottimizzare la resa e minimizzare l'uso di risorse idriche anche collegati a sistemi di informazione in tempo reale su smartphone o di gestione automatizzata dei sistemi irrigui.

Massimali, minimali e intensità del sostegno

La spesa massima ammissibile è pari (\leq) a:

1. € 35.000 complessivamente per gli investimenti di cui alla lettera a) e c)
2. € 70.000 per gli investimenti di cui al punto b)

Per gli investimenti di cui ai punti a) e c) eventuali proposte progettuali di importo compreso fra € 35.000 e € 70.000 potranno essere comunque finanziate sul presente avviso ma il contributo concedibile sarà calcolato sulla spesa ammissibile di € 35.000.

Per gli investimenti di cui alla lettera B) eventuali proposte progettuali di importo superiore a € 70.000 potranno essere comunque finanziate ma il contributo concedibile sarà calcolato sulla spesa ammissibile di € 70.000.

Non sono ammesse domande di aiuto con una spesa minima ammissibile richiesta/concessa inferiore a € 5.000.

Il sostegno pubblico è concesso nella forma di contributo in conto capitale. Il tasso di contribuzione è pari al:

- 65% dell'importo dei costi di investimento ammissibili;
- 80% dell'importo dei costi di investimento ammissibili nel caso di "giovani agricoltori" ai sensi della definizione contenuta nel Reg. 2472/2022 punto 61 dell'art. 2 "Definizioni".

Graduatoria e punteggi

Le domande di aiuto sono inserite in una graduatoria in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei valori attribuiti alle singole priorità. Le domande di aiuto con un punteggio totale al di sotto di 5 punti saranno escluse dall'aiuto. Per i punteggi nel dettaglio si rimanda al bando allegato alla presente.

Restando a disposizione per ulteriori ed eventuali chiarimenti si porgono cordiali saluti